

# Diritto delle Relazioni Industriali

Rivista trimestrale già diretta da  
**MARCO BIAGI**

## **In questo numero**

*Sostenibilità, diritti umani e imprese*

### RICERCHE

*Salari minimi adeguati: un confronto comparato  
sullo stato di attuazione della direttiva (UE) 2022/2041*

### INTERVENTI

*Regioni, agenzie per il lavoro, politiche attive del lavoro*

### GIURISPRUDENZA ITALIANA

*Onere della prova per prestazioni di straordinario e registrazione dell'orario  
Contratto di comparto e diritti di partecipazione sindacale nel lavoro  
pubblico contrattualizzato*

*Sfruttamento del lavoro intellettuale: alcune osservazioni critiche*

*Mancata trasformazione del contratto a tempo determinato*

*Composizione della retribuzione feriale*

*Regolarizzazione "naufragata" per reddito datoriale insufficiente*

*Licenziamenti illegittimi nelle piccole imprese*

### LEGISLAZIONE, PRASSI AMMINISTRATIVE E CONTRATTAZIONE

*Disciplina di contrasto alle delocalizzazioni produttive*

### DIRITTO EUROPEO E INTERNAZIONALE DEL LAVORO

*Diritto del lavoro statunitense alla prova del trumpismo  
Art. 88 GDPR: contrattazione e definizione delle «norme più specifiche»*

**N. 2/XXXV - 2025**

2

2025

Diritto delle Relazioni Industriali

Pubblicazione Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n° 46) articolo 1, comma 1, DCB (VARESE)



Diritto delle Relazioni Industriali fa parte della  
*International Association of Labour Law Journals*



21102278



**ADAPT**  
www.adapt.it  
UNIVERSITY PRESS



**Lefebvre Giuffrè**

# DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista fondata da Luciano Spagnuolo Vigorita e già diretta da Marco Biagi

## DIREZIONE

Tiziano Treu, Mariella Magnani, Michele Tiraboschi (*direttore responsabile*)

## COMITATO SCIENTIFICO

Gian Guido Balandi, Francesco Basenghi, Mario Biagioli, Andrea Bollani, Roberta Bortone, Alessandro Boscati, Guido Canavesi, Umberto Carabelli, Bruno Caruso, Laura Castelvetti, Giuliano Cazzola, Gian Primo Cella, Maurizio Del Conte, Raffaele De Luca Tamajo, Vincenzo Ferrante, Marco Ferraresi, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Gaetano Natullo, Luca Nogler, Angelo Pandolfo, Roberto Pedersini, Marcello Pedrazzoli, Giuseppe Pellacani, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Mario Ricciardi, Mario Rusciano, Riccardo Salomone, Franco Scarpelli, Paolo Sestito, Luciano Spagnuolo Vigorita, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Lorenzo Zoppoli.

## COMITATO EDITORIALE INTERNAZIONALE

Antonio Baylos Grau (*Castilla la Mancha*), Janice Bellace (*Pennsylvania*), Jesús Cruz Villalón (*Siviglia*), Isabelle Daugareilh (*Bordeaux*), Simon Deakin (*Cambridge*), Anthony Forsyth (*Melbourne*), Julio Grisolia (*Buenos Aires*), Thomas Haipeter (*Duisburg*), Patrice Jalette (*Montreal*), José João Abrantes (*Lisbona*), Maarten Keune (*Amsterdam*), Csilla Kolonnay Lehoczky (*Budapest*), Lourdes Mella Méndez (*Santiago de Compostela*), Antonio Ojeda Avilés (*Siviglia*), Shinya Ouchi (*Tokyo*), Miguel Rodríguez-Pinero y Bravo-Ferrer (*Madrid*), Juan Raso Delgue (*Montevideo*), Manfred Weiss (*Francoforte*).

## REDAZIONE

Emanuele Dagnino (*redattore capo*), Francesco Alifano, Alessio Caracciolo, Lilli Viviana Casano, Michele Dalla Sega, Francesca De Michiel, Maria Del Frate, Michele Faioli, Marco Ferraresi (*coordinatore Osservatorio giurisprudenza italiana*), Giorgio Impellizzieri, Giuseppe Ludovico, Anna Manfredini, Pietro Manzella (*revisore linguistico*), Mariagrazia Militello, Michele Murgio, Giovanni Battista Panizza, Veronica Papa, Sara Prosdocimi, Giovanni Pigliararmi, Giovanna Pistore, Alessandra Quaini, Pierluigi Rausei, Nicolò Rossi, Raffaello Santagata, Francesco Seghezzi, Michele Squeglia, Paolo Tomassetti.

## COMITATO DEI REVISORI

Francesco Basenghi, Vincenzo Bavaro, Mario Biagioli, Marina Brolo, Luca Calcaterra, Piera Campanella, Bruno Caruso, Matteo Corti, Maurizio Del Conte, Vincenzo Ferrante, Luigi Fiorillo, Donata Gottardi, Stefano Giubboni, Pietro Ichino, Vito Sandro Leccese, Fiorella Lunardon, Marco Marazza, Arturo Maresca, Oronzo Mazzotta, Luca Nogler, Marco Novella, Antonella Occhino, Pasquale Passalacqua, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Giampiero Proia, Orsola Razzolini, Roberto Romei, Anna Trojsi, Patrizia Tullini, Armando Tursi, Antonio Vallebona, Pier Antonio Varesi, Gaetano Zilio Grandi, Carlo Zoli, Antonello Zoppoli, Lorenzo Zoppoli.

Centro Studi Internazionali e Comparati del Dipartimento di Economia Marco Biagi Diritto Economia Ambiente Lavoro – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Viale Berengario, 51 – 41100 Modena (Italy) – Tel. +39 059 2056742; Indirizzo e-mail: [dri@unimore.it](mailto:dri@unimore.it)

Dipartimento di Studi Giuridici – Università degli Studi di Pavia  
Corso Strada Nuova, 65 – 27100 Pavia (Italy) – Tel. +39 0382 984013; Indirizzo e-mail: [dri@unipv.it](mailto:dri@unipv.it)

Segreteria di redazione: Laura Magni [laura.magni@adapt.it](mailto:laura.magni@adapt.it)

*Diritto delle Relazioni Industriali* si impegna a procedere alla selezione qualitativa dei materiali pubblicati sulla base di un metodo di valutazione formalizzata e anonima di cui è responsabile il Comitato dei revisori. Tale sistema di valutazione è coordinato dalla direzione che si avvale anche del Comitato scientifico e del Comitato editoriale internazionale.

Amministrazione: Casa editrice Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.,  
via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.1 - fax 02/38089432  
Internet: [www.lefebvrejuffre.it](http://www.lefebvrejuffre.it) - e-mail: [vendite@giuffrefl.it](mailto:vendite@giuffrefl.it)

Pubblicità:

Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - Servizio Pubblicità, via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - tel. 02/38.089.380 - fax 02/38089426  
e-mail: [periodici@giuffrefl.it](mailto:periodici@giuffrefl.it)

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2025

Unione europea € 150,00  
Paesi extra Unione europea € 225,00  
Prezzo di un singolo numero (Extra U.E. € 60,00) € 38,00

Sconto 10% per i soci AISRI - soci ADAPT - abbonati Bollettino ADAPT - soci AIDP - soci GIDP

## RIVISTA ON-LINE ALL'INTERNO DI "BIBLIOTECA RIVISTE" DAL 1991

U.E. € 120,00\*

\*IVA esclusa

La rivista on-line riproduce, in pdf, i contenuti di ogni fascicolo dall'anno indicato fino all'ultimo numero in pubblicazione.

La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce un accesso di 365 giorni dalla data di sottoscrizione.

In seguito alla sottoscrizione sarà inviata all'abbonato una password di accesso.

Il sistema on-line Biblioteca Riviste permette la consultazione dei fascicoli attraverso ricerche:

- full text
- per estremi di pubblicazione (numero e anno fascicolo)
- per data

In caso di sottoscrizione contemporanea alle due riviste cartacee qui di seguito indicate **sconto 10% sulla quota di abbonamento:**

	Unione europea	Paesi extra Unione europea
<i>Diritto delle Relazioni Industriali</i>	€ 150,00	€ 225,00
<i>Rivista Italiana di Diritto del Lavoro</i>	€ 185,00	€ 255,00

L'abbonamento alla rivista cartacea decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- con versamento sul c.c.p. 721209, indicando chiaramente gli estremi dell'abbonamento;
- a ricevimento fattura (riservata ad enti e società);
- acquisto on-line tramite sito "shop.giuffre.it";
- oppure tramite gli Agenti Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. a ciò autorizzati (cfr. [www.giuffrefrancislefebvre.it/it/agenzie](http://www.giuffrefrancislefebvre.it/it/agenzie)).

Il rinnovo dell'abbonamento deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Per ogni effetto l'abbonato elegge domicilio presso Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.

*I contributi pubblicati in questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma*

Registrazione presso il Tribunale di Milano al n. 1 del 4 gennaio 1991

R.Ö.C. n. 6569 (già RNS n. 23 vol. 1 foglio 177 del 2/7/1982)

Direttore responsabile: MICHELE TIRABOSCHI



Pubblicità inferiore al 45%

Stampato da Tipografia Galli & C. S.r.l. - Varese

DIRITTO  
delle  
RELAZIONI INDUSTRIALI

Rivista trimestrale già diretta da  
MARCO BIAGI

N. 2

---

XXXV-2025

 Lefebvre Giuffrè



## SOMMARIO - n. 2/2025

TIZIANO TREU *Sostenibilità, diritti umani e imprese*..... 295

### **Ricerche: Ancora sui salari minimi adeguati. Un confronto comparato sullo stato di attuazione della direttiva (UE) 2022/2041**

*Introduzione* ..... 317

FILIP DORSSEMONT, PIETER PECINOVSKY *Il recepimento della direttiva (UE) 2022/2041 in materia di salari minimi adeguati in Belgio* ..... 319

MARTIN FRANZEN *La direttiva (UE) 2022/2041 sul salario minimo e la sua attuazione in Germania* ..... 360

WILLIAM K. ROCHE, MICHAEL DOHERTY *Il recepimento della direttiva UE sui salari minimi adeguati in Irlanda: una questione irrisolta*..... 381

DAIVA PETRYLAITĖ *La trasposizione della direttiva europea sul salario minimo nel diritto del lavoro lituano* ..... 411

ŁUKASZ PISARCZYK, BŁAŻEJ MAĐRZYCKI *Il meccanismo di determinazione del salario minimo e la promozione della contrattazione collettiva: verso l'attuazione della direttiva (UE) 2022/2041 in Polonia* ..... 427

PAULA LÓPEZ AGUADO *L'attuazione della direttiva (UE) 2022/2041 relativa ai salari minimi in Spagna*..... 444

### **Interventi**

PIER ANTONIO VARESI *Regioni, agenzie per il lavoro, politiche attive del lavoro* ..... 471

### Osservatorio di giurisprudenza italiana

FRANCESCO ALIFANO <i>Onere della prova per prestazioni di lavoro straordinario e registrazione dell'orario: riflessioni su una decisione del Tribunale di Verona</i> (nota a Trib. Verona 23 gennaio 2025, n. 27) .	507
ALESSANDRO BOSCATI <i>Sottoscrizione del contratto di comparto e titolarità dei diritti di partecipazione sindacale nel lavoro pubblico contrattualizzato</i> (nota a Trib. Roma 22 gennaio 2025, n. 774).....	516
CLAUDIO DE MARTINO <i>Lo sfruttamento del lavoro intellettuale non è reato: alcune osservazioni critiche su una discutibile sentenza della Cassazione penale</i> (nota a Cass. pen. 28 novembre 2024, n. 43662).....	534
GIORGIO IMPELLIZZIERI <i>La mancata trasformazione del contratto a tempo determinato tra obblighi di buona fede e tutela antidiscriminatoria</i> (nota a Trib. Roma 21 gennaio 2025, n. 662) .....	541
NICOLÒ ROSSI <i>La composizione della retribuzione feriale tra determinazioni contrattuali e indicazioni della giurisprudenza</i> (nota a Cass. ord. 27 settembre 2024, n. 25840) .....	553
IVANA SANTORO <i>Regolarizzazione “naufragata” per reddito datoriale insufficiente: l’attesa occupazione come soluzione (im)possibile</i> (nota a TAR Umbria 14 giugno 2024, n. 471).....	561
CARLO ZOLI <i>Il regime dei licenziamenti illegittimi nelle piccole imprese: una questione aperta</i> (nota a Trib. Livorno ord. 29 novembre 2024).....	569

### Osservatorio di legislazione, prassi amministrative e contrattazione

LORENZO SCARANO <i>Sul campo di applicazione della disciplina di contrasto alle delocalizzazioni produttive</i> .....	579
---	-----

### Osservatorio di diritto europeo e internazionale del lavoro

FRANCESCO ALIFANO <i>Il diritto del lavoro statunitense alla prova del trumpismo</i> .....	588
PIERGIUSEPPE CAPRIOTTI <i>Un nuovo tassello nell’interpretazione dell’art. 88 GDPR: lo spazio della contrattazione collettiva nella definizione delle «norme più specifiche» per il trattamento dei dati personali dei lavoratori</i> (nota a C. Giust. 19 dicembre 2024, causa C-65/23, MK c. K GmbH).....	597

# INDICE ANALITICO

## *Diritti sindacali*

- Lavoro pubblico contrattualizzato - Partecipazione sindacale - Titolarità dei diritti di informazione e di confronto - Soggetti sindacali non firmatari del CCNL - Esclusione - Illegittimità [516] (Trib. Roma 22 gennaio 2025, n. 774, con nota di A. BOSCATI).
- Interpello 27 gennaio 2025, n. 1, *Interpello ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. n. 124/2004 relativo alla procedura di cui alla legge n. 234/2021* [579] (con nota di L. SCARANO).

## *Lavoro a termine*

- Contratto a tempo determinato - Trasformazione - Buona fede - Discriminazione [541] (Trib. Roma 21 gennaio 2025, n. 662, con nota di G. IMPELLIZZIERI).

## *Lavoro degli stranieri*

- Permesso di soggiorno - Attesa occupazione - Dichiarazione emersione lavoro irregolare - Rigetto - Condotta ascrivibile a datore - Invalidità domanda emersione - Mancato rilascio [561] (TAR Umbria 14 giugno 2024, n. 471, con nota di I. SANTORO).

## *Licenziamento*

- Licenziamento illegittimo - Regime di tutela indennitario - Dimezzamento - Limite massimo - Soglie dimensionali - Inadeguatezza risarcitoria - Inadeguatezza dissuasiva - Illegittimità costituzionale [568] (Trib. Livorno ord. 29 novembre 2024, con nota di C. ZOLI).

## *Orario di lavoro*

- Orario di lavoro - Lavoro straordinario - Lavoro domestico - Onere della prova [507] (Trib. Verona 23 gennaio 2025, n. 27, con nota di F. ALIFANO).
- Ferie - Trattamento economico - Retribuzione ordinaria - Composizione - Importi pecuniari - Mansioni - Status personale e professionale del lavoratore [553] (Cass. ord. 27 settembre 2024, n. 25840, con nota di N. ROSSI).

## *Sfruttamento lavorativo*

- Sfruttamento lavorativo - Art. 603-bis c.p. - Prestazione intellettuale [533] (Cass. pen. 28 novembre 2024, n. 43662, con nota di C. DE MARTINO).

*Stati Uniti d'America*

- *Executive Order* 20 gennaio 2025, n. 14148, *Initial Rescissions of Harmful Executive Orders and Actions* [587] – *Executive Order* 20 gennaio 2025, n. 14151, *Ending Radical and Wasteful Government DEI Programs and Preferring* [587] – *Memorandum* 20 gennaio 2025, *Return to In-Person Work* [587] – *Executive Order* 20 gennaio 2025, n. 14158, *Establishing and Implementing the President's "Department of Government Efficiency"* [587] – *Memorandum* 20 gennaio 2025, *Hiring Freeze* [587] – *Executive Order* 20 gennaio 2025, n. 14170, *Reforming the Federal Hiring Process and Restoring Merit to Government Service* [587] – *Executive Order* 20 gennaio 2025, n. 14171, *Restoring Accountability to Policy-Influencing Positions Within the Federal Workforce* [587] – *Memorandum* 20 gennaio 2025, *Restoring Accountability for Career Senior Executives* [587] – *Executive Order* 21 gennaio 2025, n. 14173, *Ending Illegal Discrimination and Restoring Merit-Based Opportunity* [588] – *Executive Order* 27 gennaio 2025, n. 14183, *Prioritizing Military Excellence and Readiness* [588] – *Executive Order* 27 gennaio 2025, n. 14184, *Reinstating Service Members Discharged Under the Military's Covid-19 Vaccination Mandate* [588] – *Executive Order* 11 febbraio 2025, n. 14210, *Implementing the President's "Department of Government Efficiency" Workforce Optimization Initiative* [588] – *Executive Order* 18 febbraio 2025, n. 14215, *Ensuring Accountability for All Agencies* [588] – *Executive Order* 27 marzo 2025, n. 14251, *Exclusions from Federal Labor-Management Relations Programs* (con nota di F. ALIFANO).

*Protezione dei dati dei lavoratori*

- Protezione dei dati personali in ambito lavorativo - Art. 88 GDPR - Norme più specifiche - Accordi aziendali - Discrezionalità delle parti sociali - IA [597] (C. Giust. 19 dicembre 2024, causa C-65/23, *MK c. K GmbH*, con nota di P. CAPRIOTTI).

**Tiziano Treu**

### **Sostenibilità, diritti umani e imprese**

**Obiettivi:** il contributo analizza l'evoluzione normativa e pratica dei diritti sociali e umani nonché ambientali nel contesto della sostenibilità, esplorando il ruolo del dialogo sociale e della contrattazione collettiva come strumenti chiave per tradurre in azioni concrete gli obiettivi dichiarati a livello internazionale, europeo e nazionale. **Metodologia:** la ricerca è condotta attraverso un'analisi giuridico-istituzionale della normativa e delle iniziative in tema di sostenibilità a livello internazionale, europeo e nazionale, integrata dall'analisi di casi studio di specifici interventi di dialogo sociale e contrattazione collettiva a livello aziendale, settoriale e territoriale. **Risultati:** la ricerca evidenzia come il rafforzamento delle relazioni industriali e l'innovazione nelle pratiche contrattuali rappresentino leve essenziali per integrare la sostenibilità nei modelli aziendali e nelle politiche del lavoro a livello settoriale e territoriale, favorendo nuove tutele e promuovendo strumenti per uno sviluppo sostenibile, ambientale e sociale. **Limiti e implicazioni:** l'integrazione tra analisi sistematica e casistiche esemplificative consente di sviluppare importanti elementi di riflessione per l'azione di policy e per aprire ulteriori spazi di approfondimento tematico. **Originalità:** la ricerca sistematizza lo sviluppo normativo e le prassi di dialogo sociale e contrattazione collettiva in materia di sostenibilità, mettendo in luce il ruolo cruciale delle parti sociali nella promozione e nella concreta attuazione di obiettivi ambientali e sociali all'interno dei mercati del lavoro contemporanei.

**Parole chiave:** sostenibilità, diritti sociali, dialogo sociale, contrattazione collettiva.

### **Sustainability, Human Rights and Companies**

**Objectives:** the article aims to analyse the normative and practical evolution of social, human and environmental rights within the sustainability context, exploring the role of social dialogue and collective bargaining as key instruments to translate declared objectives into concrete actions at the international, European and national levels. **Methodology:** the research is conducted through a legal-institutional analysis of sustainability-related regulations and initiatives at international, European and national levels, integrated with case studies of specific social dialogue and collective bargaining interventions carried out at company, sectoral and territorial levels. **Results:** the study highlights how strengthening industrial relations and innovating contractual practices are essential levers to embed sustainability into business models and labour policies at sectoral and territorial levels, fostering new protections and promoting tools for environmental sustainability and social development. **Limits and implications:** the integration of systematic analysis and illustrative case studies makes it possible to develop important elements of reflection for policy action and to open up

further areas for thematic investigation. **Originality:** the research systematises the development of regulations as well as social dialogue and collective bargaining practices in sustainability matters, emphasizing the crucial role of social partners in promoting and concretely implementing environmental and social goals within contemporary labour markets.

**Keywords:** sustainability, social rights, social dialogue, collective bargaining.

## Ricerche

### *Ancora sui salari minimi adeguati.*

### *Un confronto comparato sullo stato di attuazione della direttiva (UE) 2022/2041*

---

**Filip Dorssemont, Pieter Pecinovsky**

#### **Il recepimento della direttiva (UE) 2022/2041 in materia di salari minimi adeguati in Belgio**

**Obiettivi:** l'obiettivo dell'articolo è l'analisi del recepimento della direttiva in materia di salari minimi in Belgio e la verifica della conformità con la stessa dell'ordinamento e della disciplina di recepimento. **Metodologia:** la metodologia è di tipo descrittivo per l'analisi del sistema di determinazione dei salari minimi in Belgio e critico-valutativo per la verifica della conformità alla direttiva dell'ordinamento, per come modificato dalla legge di recepimento. **Risultati:** il Belgio adotta principalmente un sistema di fissazione del salario minimo attraverso la contrattazione collettiva. Questo sistema di contrattazione collettiva riveste un ruolo importante ed è garantito dal quadro normativo vigente, cosicché il sistema belga risulta per lo più conforme alla direttiva. Tuttavia, alcuni aspetti della direttiva sembrano essere stati trascurati e su questo si sono appuntate alcune osservazioni critiche da parte degli AA. **Limiti e implicazioni:** l'articolo si concentra principalmente sul sistema di determinazione del salario minimo nel settore privato, dal momento che il settore pubblico ha una disciplina ampiamente diversificata. Non è presente, di conseguenza, un'analisi di dettaglio della conformità alla direttiva della disciplina del settore pubblico. **Originalità:** l'articolo, che si basa su precedenti ricerche pubblicate degli AA., rappresenta la prima pubblicazione sul recepimento della direttiva in Belgio.

**Parole chiave:** salario minimo, recepimento, Belgio, direttiva (UE) 2022/2041, contrattazione collettiva.

## The Belgian Transposition of Directive (EU) 2022/2041 on Adequate Minimum Wages

**Objectives:** the objective of this article is to analyse the transposition of the Directive on Adequate Minimum Wages in Belgium and to see if the Belgian system and transposition is in conformity with the Directive. **Methodology:** the article uses a descriptive method to analyse the existing system of setting minimum wages in Belgium and consequently adopts an evaluative approach to see whether this system, as it is adapted by the act that transposes the Directive, conforms to the provisions of the Directive or not. **Results:** Belgium knows mostly a minimum wage setting system by collective bargaining. This collective bargaining system holds an important position and is protected by a legal framework. The Belgian system therefore is mostly in conformity with the Directive. However, some aspects of the Directive seem to be forgotten which results in some critical remarks from the AA. **Limits and implications:** the publication mostly focusses on the minimum wage setting system for the private sector as the public sector system is very diverse. This means that the AA. did not make a in-depth analysis of the conformity of the public sector rules with the Directive. **Originality:** this article, based on an earlier publication by the AA., contains an update of this earlier version, so that it represents the first published research on the transposition of the Directive in Belgium.

**Keywords:** minimum wages, transposition, Belgium, Directive (EU) 2022/2041, collective bargaining.

### Martin Franzen

#### La direttiva (UE) 2022/2041 sul salario minimo e la sua attuazione in Germania

**Obiettivi:** il contributo offre un'analisi della conformità dell'ordinamento tedesco rispetto all'obbligo di recepimento della direttiva (UE) 2022/2041, il cui termine è decorso lo scorso 15 novembre 2024 e che, secondo la posizione del Governo federale tedesco, non ha richiesto alcun adattamento della normativa interna in materia di salario minimo legale. **Metodologia:** il contributo adotta una metodologia di analisi giuridica nel quadro multilivello. **Risultati:** a parere dell'A., l'attuazione della direttiva avrebbe richiesto degli adattamenti con riferimento all'ambito applicativo soggettivo della legge sul salario minimo. Con riferimento alla promozione della contrattazione collettiva, la Germania deve predisporre un piano di azione, contenente misure volte ad aumentare gradualmente la copertura della contrattazione collettiva, nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali. **Limiti e implicazioni:** il contributo prospetta possibili interventi di adattamento sia per la disciplina del salario minimo legale che per il futuro adempimento dell'obbligo in materia di promozione della contrattazione collettiva. **Originalità:** nell'analizzare la conformità dell'ordinamento tedesco agli obblighi di attuazione della direttiva, l'A. offre un'analisi critica rispetto alla posizione

assunta dal Governo federale, con spunti di riflessione utili sia per l'ordinamento domestico che per quelli comparati.

**Parole chiave:** Direttiva, salario minimo legale, piano d'azione, contrattazione collettiva, recepimento.

### **The Directive (EU) 2022/2041 on Minimum Wage and Its Implementation in Germany**

**Objectives:** the contribution offers an analysis of the compliance of the German legal system with the obligation to transpose the Directive (EU) 2022/2041, the deadline for which expired on 15 November 2024 and which, according to the position of the German Federal Government, did not require any adaptation of the domestic statutory minimum wage legislation. **Methodology:** the contribution adopts the methodology of legal analysis in the multilevel legal framework. **Results:** in the A.'s opinion, the implementation of the Directive would have required adjustments with regard to the subjective scope of the minimum wage law. With regard to the promotion of collective bargaining, Germany should prepare an action plan, containing measures to gradually increase the coverage of collective bargaining, while respecting the autonomy of the social partners. **Limits and implications:** the article outlines possible adaptations to both the legal minimum wage regulation and the future fulfilment of the obligation to promote collective bargaining. **Originality:** by analysing the compliance of the German legal system with the obligations to implement the Directive, the A. offers a critical analysis of the position taken by the Federal Government, with useful insights for both domestic and comparative legal systems.

**Keywords:** Directive, statutory minimum wage, action plan, collective bargaining, transposition.

**William K. Roche, Michael Doherty**

### **Il recepimento della direttiva UE sui salari minimi adeguati in Irlanda: una questione irrisolta**

**Obiettivi:** il contributo fornisce un'analisi critica del recepimento della direttiva UE in materia di salari minimi adeguati all'interno del diritto irlandese. **Metodologia:** a questo fine, l'articolo combina la rassegna della letteratura scientifica e grigia sul processo di recepimento con l'analisi legale. **Risultati:** l'articolo dimostra le sfide che sorgono in Irlanda (e, allo stesso modo, in altri sistemi legali simili), laddove la posizione legale e di relazioni industriali è problematica con riferimento al riconoscimento dei sindacati e alla contrattazione collettiva e dove la contrattazione collettiva settoriale non costituisce una parte considerevole del sistema. Tre possibili scenari relativi al recepimento dell'art. 4 della direttiva sono delineati. **Limiti e**

**implicazioni:** una limitazione significativa è dovuta all'attuale stato di incertezza rispetto, da un lato, alla Direttiva stessa (oggetto di giudizio da parte della Corte di Giustizia) e, dall'altro, alla posizione politica del Governo irlandese, cui consegue necessariamente una prospettiva in parte speculativa nella riflessione degli AA. L'articolo fornisce un'analisi di come gli elementi relativi alla contrattazione collettiva all'interno della direttiva possano essere recepiti (con beneficio pratico anche per il decisore politico) e, al contempo, un'analisi del percorso legislativo che ha seguito il recepimento fino ad oggi (di beneficio pratico per future azioni politiche di recepimento e per il coinvolgimento delle parti sociali). **Originalità:** l'articolo fornisce spunti riguardo ai processi relativi all'elaborazione di politiche tripartite e analizza le implicazioni del tentativo di promuovere una contrattazione collettiva settoriale all'interno di un sistema dove la copertura della contrattazione è bassa e ha luogo a livello aziendale (entrambi aspetti di interesse per altri ordinamenti).

**Parole chiave:** contrattazione collettiva, diritto del lavoro, relazioni industriali, salario minimo.

### **Unfinished Business: the Transposition of the EU Directive on Adequate Minimum Wages in Ireland**

**Objectives:** this article critically assesses the transposition of the EU Directive on adequate minimum wages into Irish law. **Methodology:** the article combines critical review of the academic and policy literature on the transposition process with legal analysis. **Results:** the article demonstrates the challenges that arise in Ireland (and, by implication, other similar jurisdictions), where the existing legal and industrial relations position is problematic regarding trade union recognition and collective bargaining and where sectoral collective bargaining does not form a large part of the existing system. Three possible scenarios on the transposition of Art. 4 of the Directive are outlined. **Limits and implications:** a significant limitation is the uncertain status both of the Directive itself (the subject of challenge before the Court of Justice) and of the Irish Government's policy position, which necessarily leads to some speculation on behalf of the AA. The article provides an analysis of how the collective bargaining elements of the Directive might be transposed (of practical benefit to policy-makers) and an analysis of the policy process surrounding the transposition to date (of practical benefits for future transpositions and social partner engagement). **Originality:** the article provides insights into tripartite policy-making processes and discusses the implications of attempting to promote sectoral collective bargaining in a system where bargaining coverage is low and takes place at company level (both aspects of interest to other jurisdictions).

**Keywords:** collective bargaining, labour law, industrial relations, minimum wage.

## Daiva Petrylaitė

### La trasposizione della direttiva europea sul salario minimo nel diritto del lavoro lituano

**Obiettivi:** l'obiettivo principale dell'articolo è analizzare criticamente la trasposizione della direttiva UE sul salario minimo nel diritto del lavoro lituano. **Metodologia:** l'articolo utilizza un metodo giuridico-analitico basato su analisi dottrinale inerente alla legislazione multilivello, considerazione dei dati statistici e documenti politici ufficiali. **Risultati:** il recepimento da parte della Lituania della direttiva UE sul salario minimo è in gran parte meramente formale, dato il continuo predominio del Governo nella determinazione dei salari. **Limiti e implicazioni:** l'articolo non presenta dati empirici quantitativi per integrare l'analisi giuridica; si concentra principalmente sul diritto nazionale e sulle istituzioni lituane. **Originalità:** l'articolo fornisce una valutazione giuridica completa e critica del recepimento della direttiva UE da parte della Lituania, ponendo l'attenzione su questioni poco discusse.

**Parole chiave:** salario minimo, contrattazione collettiva, riforma del diritto del lavoro lituano.

### The Transposition of the EU Minimum Wage Directive into Lithuanian Labour Law

**Objectives:** the primary objective of the article is to critically analyse the transposition of the EU Minimum Wage Directive into Lithuanian labour law. **Methodology:** the article uses a legal-analytical method grounded in doctrinal analysis of the legislation, consideration of statistical data and official policy documents. **Results:** Lithuania's transposition of the EU Minimum Wage Directive is largely formal, given also the continued government dominance in wage-setting. **Limits and implications:** the article does not present quantitative empirical data to complement the legal analysis; it largely focuses on Lithuanian national law and institutions. **Originality:** the article provides a comprehensive and critical legal evaluation of Lithuania's transposition of the EU Directive, bringing attention to under-discussed issues.

**Keywords:** minimum wage, collective bargaining, Lithuanian labour law reform.

**Lukasz Pisarczyk, Błażej Mądrzycki**

**Il meccanismo di determinazione del salario minimo e la promozione della contrattazione collettiva: verso l'attuazione della direttiva (UE) 2022/2041 in Polonia**

**Obiettivi:** il contributo mira a fornire un'analisi critica del processo di attuazione della direttiva (UE) 2022/2041 all'interno dell'ordinamento polacco, tanto con riferimento al salario minimo quanto con riferimento alla promozione della contrattazione collettiva. **Metodologia:** l'articolo adotta una metodologia di analisi giuridica con prospettive di riflessione de iure condito e de iure condendo. **Risultati:** secondo gli AA., l'ordinamento polacco non necessita di rilevanti adattamenti rispetto al meccanismo di definizione del salario minimo legale, se non con riferimento all'adozione del valore soglia; diversamente, con riferimento alla promozione della contrattazione, l'intervento ipotizzato dal legislatore non sembra idoneo a raggiungere i risultati richiesti dalla direttiva. **Limiti e implicazioni:** il contributo sviluppa alcune riflessioni critiche rispetto al processo di attuazione della direttiva in Polonia e alla conformità delle soluzioni proposte, utili sia per il dibattito interno che rispetto a ordinamenti comparabili in termini di debolezza della contrattazione collettiva. **Originalità:** il contributo offre un'analisi di un processo normativo in itinere, consentendo di valutare le complessità dell'ordinamento multilivello sulla materia.

**Parole chiave:** salario minimo legale, contrattazione collettiva, piano d'azione, recepimento.

**Minimum Wage Formation Mechanism and Promotion of Collective Bargaining. Poland Towards the Implementation of Directive (EU) 2022/2041**

**Objectives:** the article aims to provide a critical analysis of the process of implementation of Directive (EU) 2022/2041 within the Polish legal system, both with reference to the minimum wage and with reference to the promotion of collective bargaining. **Methodology:** the article adopts a methodology of legal analysis with de iure condito and de iure condendo perspectives of reflection. **Results:** according to the AA., the Polish system does not need relevant adaptations with respect to the mechanism for defining the statutory minimum wage, except with reference to the adoption of the reference value; otherwise, with reference to the promotion of bargaining, the intervention hypothesized by the legislature does not seem suitable to achieve the results required by the Directive. **Limits and implications:** the contribution develops some critical reflections with respect to the implementation process of the Directive in Poland and the conformity of the proposed solutions, which are useful both for the domestic debate and with respect to comparable jurisdictions in terms of the weakness of collective bargaining. **Originality:** the paper offers an analysis of an ongoing regulatory process, allowing for an assessment of the complexities of the multilevel legislation on the subject.

**Keywords:** statutory minimum wage, collective bargaining, action plan, transposition.

## Paula López Aguado

### L'attuazione della direttiva (UE) 2022/2041 relativa ai salari minimi in Spagna

**Obiettivi:** l'articolo analizza l'applicazione della direttiva (UE) 2022/2041 in Spagna, valutandone l'impatto sulla determinazione del salario minimo e le modifiche normative necessarie per la sua trasposizione. **Metodologia:** si adotta un approccio di analisi giuridico-normativa, basato sullo studio della legislazione spagnola e comunitaria, della giurisprudenza rilevante e della dottrina specializzata. **Risultati:** si conclude che, sebbene la Spagna rispetti in larga misura le disposizioni della direttiva, saranno necessarie alcune modifiche normative, come l'introduzione di nuovi criteri per la determinazione del salario minimo, il rafforzamento del ruolo delle parti sociali e il miglioramento nella raccolta dei dati sulla protezione del salario minimo. **Limiti e implicazioni:** la mancata trasposizione della direttiva (UE) 2022/2041 rende difficile la concretizzazione dei suoi effetti nella normativa spagnola. Tuttavia, i risultati offrono implicazioni pratiche per l'adeguamento della normativa spagnola, fornendo raccomandazioni sugli adattamenti legislativi da realizzare. **Originalità:** questo studio offre un'analisi dettagliata e aggiornata sull'interazione tra la normativa spagnola e la direttiva (UE) 2022/2041.

**Parole chiave:** direttiva (UE) 2022/2041, salario minimo, Spagna, contrattazione collettiva.

### The Implementation of the Directive (EU) 2022/2041 on Minimum Wages in Spain

**Objectives:** the article analyses the application of the Directive (EU) 2022/2041 in Spain, assessing its impact on minimum wage setting and the regulatory modifications necessary for its transposition. **Methodology:** a legal-normative analysis approach is adopted, based on the study of Spanish and EU legislation, relevant case law and specialised doctrine. **Results:** it is concluded that, although Spain largely complies with the provisions of the Directive, certain regulatory changes will be necessary, such as the incorporation of new criteria for minimum wage setting, the strengthening of the role of social partners and the improvement of data collection on minimum wage protection. **Limits and implications:** the lack of transposition of the Directive 2022/2041 makes difficult to specify its effects in Spanish legislation. However, the results offer practical implications for the adaptation of Spanish regulations, providing recommendations on the legal adjustments to be made. **Originality:** this study offers a detailed and updated analysis of the interaction between Spanish regulations and the Directive (EU) 2022/2041.

**Keywords:** Directive (EU) 2022/2041, minimum wage, Spain, collective bargaining.

---

## Interventi

---

**Pier Antonio Varesi**

### **Regioni, agenzie per il lavoro, politiche attive del lavoro**

**Obiettivi:** il saggio ricostruisce l'evoluzione del ruolo delle agenzie per il lavoro all'interno del sistema italiano di politiche attive, con particolare attenzione alle modalità di cooperazione con le Regioni e al consolidamento del modello "misto" pubblico-privato. **Metodologia:** l'indagine è condotta attraverso un'analisi giuridico-istituzionale della normativa nazionale e regionale, integrata da dati quantitativi e da interviste a funzionari e operatori regionali. **Risultati:** il contributo evidenzia come, nonostante ritardi e resistenze politico-ideologiche, le agenzie per il lavoro abbiano assunto un ruolo crescente nell'attuazione delle politiche attive regionali, in particolare nell'ambito del Programma GOL, contribuendo alla diversificazione e all'efficacia dell'offerta di servizi per l'impiego. **Limiti e implicazioni:** l'assenza di dati nazionali omogenei limita una valutazione complessiva, ma l'analisi regionale consente di trarre indicazioni rilevanti per il futuro assetto dei servizi al lavoro.

**Originalità:** il saggio sistematizza venticinque anni di evoluzione normativa e amministrativa, offrendo una lettura integrata del rapporto tra Regioni e agenzie per il lavoro e valorizzando i dati empirici disponibili in chiave giuridico-istituzionale.

**Parole chiave:** agenzie per il lavoro, Regioni, politiche attive del lavoro, accreditamento.

### **Regions, Employment Agencies and Active Labour Market Policies**

**Objectives:** this essay explores the evolving role of employment agencies within the Italian system of active labour market policies, with particular attention to their cooperation with regional authorities. **Methodology:** the analysis is based on a legal-institutional examination of national and regional legislation, complemented by quantitative data and interviews with regional officials and practitioners. **Results:** the paper demonstrates how, despite delays and political-ideological resistance, employment agencies have progressively taken on a greater role in implementing regional active labour policies. **Limits and implications:** the lack of harmonised national data limits a comprehensive evaluation, yet regional-level analysis provides meaningful insights for the future configuration of employment services. **Originality:** the essay systematises twenty-five years of regulatory and institutional development, offering an integrated perspective on the evolving relationship between Regions and employment agencies and highlighting the value of empirical data within a legal-institutional framework.

**Keywords:** employment agencies, Regions, active labour market policies, accreditation.

